

## Episodio di SANT'ELIA RIETI 11.06.1944

Nome del Compilatore: TOMMASO ROSSI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Sant'Elia	Rieti	Rieti	Lazio

Data iniziale: 11/06/1944

Data finale: 11/06/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
5	5			4	1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
5						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

1. *Chiani Angelo*, di anni 59, contadino.
2. *De Angelis Quirino*, di anni 44, contadino.
3. *De Vincenzo Renato*, di anni 22, nato ad Antrodoco (Rieti), residente a Rieti, studente.
4. *Fagiolo Giacomo*, di anni 29, bracciante.
5. *Forgiane Rocco*, di anni 43, nato a Carife (Avellino).

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

#### Descrizione sintetica

Non sono note le circostanze dell'uccisione nella vicina frazione Sant'Elia di Angelo Chiani, Rocco Forgiane, Giacomo Fagiolo, Quirino De Angelis e Renato De Vincenzo.

L'unica certezza è che l'11 giugno l'area vide l'afflusso di numerose truppe tedesche in ritirata che uccisero arbitrariamente molti civili prima di lasciare il territorio nel tardo pomeriggio.

**Modalità dell'episodio:**

**Violenze connesse all'episodio:**

Razie di bestiame e generi vari nei giorni immediatamente precedenti a quello della partenza, oltre che durante lo stesso 11 giugno 1944.

**Tipologia:**

Indefinita.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Ignoto.

**Nomi:**

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

Fra i reparti tedeschi sicuramente presenti in territorio di Rieti in quel momento vi sono, oltre a numerose infrastrutture militari presenti sin dall'inizio dell'occupazione (vi era anche un importante aeroporto militare):

- 1. reggimento della 1. Fallschirmjäger Division (appena giunto).
- 305. e 334. Infanterie Division (presenti rispettivamente da aprile 1944 e dicembre 1943).
- 44. Infanterie Division "Hoch und Deutschmeister" (presente da aprile).
- 5. Gebirgs Division (appena giunta).
- 715. Infanterie Division (presente da maggio).
- Dal giorno dell'uccisione dei fratelli Sebastiani risultano presenti la 2. compagnia del battaglione esplorante e la 14. del battaglione comando del 1. reggimento della Fallschirm-Panzergranadier Division "Hermann Göring".

**Estremi e Note sui procedimenti:**

--

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:****Musei e/o luoghi della memoria:****Onorificenze**

Con decreto del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in data 31 marzo 2005, la provincia di Rieti è stata decorata di medaglia d'argento al Merito civile: «La Comunità provinciale del Reatino resisteva, con fierissimo contegno, all'accanita furia delle truppe tedesche accampate sul suo territorio, altamente strategico per le immediate retrovie del fronte di Cassino, e partecipava, con indomito spirito patriottico ed intrepido coraggio, alla guerra di Liberazione, sopportando la perdita di un numero elevato di eroici cittadini e la distruzione di ingente parte del suo patrimonio monumentale ed edilizio».

**Commemorazioni****Note sulla memoria**

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

- Wolfgang Bucci, *La storia di un giorno. Poggio Fidoni 11 giugno 1944*, Dipiti Studio, Londra 1993 [tredicenne all'epoca dei fatti, era il nipote di Odoardo Bucci, emigrato in Inghilterra nel dopoguerra].
- Antonio Cipolloni, *La guerra in Sabina dall'8 settembre 1943 al 12 giugno 1944*, Arti Grafiche Celori, Terni 2011, pp. 919-952, 1029.

**Fonti archivistiche:****Sitografia e multimedia:**

DHI Roma, *La presenza militare tedesca in Italia 1943-1945*.

**Altro:**

## **V. ANNOTAZIONI**

- Non è certo che la morte di Chiani Angelo sia avvenuta in località Sant'Elia, tuttavia sicura è la sua uccisione come riportato nell'elenco di Cipolloni.
- Le uccisioni in questo territorio avvengono contestualmente a quanto si verifica nella vicina frazione Collebaccaro, oggi in comune di Contigliano ma allora facente parte del medesimo comune di Rieti, dato che Contigliano dagli anni venti al 1946-1947 aveva perso l'autonomia amministrativa ed era Delegazione del Comune di Rieti.

## **VI. CREDITS**

*TOMMASO ROSSI*, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea.